|  |  |
| --- | --- |
| **SCHEDA LABORATORIO** | |
| **Area tematica** | Disagio scolastico di tipo comportamentale con focus su questioni relazionali derivanti da stereotipi e rumours intorno al genere. |
| **Obiettivi dell’attività** | Attraverso le attività laboratoriali proposte si intende favorire ne\* student\* il **rispetto per una cultura plurale delle diversità e della non discriminazione** come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza.  Sono obiettivi specifici:   * costruire con l\* student\* percorsi partecipati tesi all’individuazione di situazioni discriminanti e all’emersione dei rumours (dicerie/voci che stanno alla base di ogni discriminazione) al fine di valorizzare le diversità; * favorire la creazione di relazioni interpersonali e affettive sane e positive basate sul rispetto reciproco lavorando sulla **consapevolezza di sé e delle proprie emozioni**, sul riconoscimento e **contrasto degli stereotipi di genere**, nonché sulla **promozione di un modello positivo di mascolinità**; * proporre modalità di relazione finalizzate alla **gestione e risoluzione pacifica dei conflitti** che possono emergere dalle diversità personali, culturali e di genere.   L’obiettivo ultimo che ci proponiamo è quello di favorire ne\* student\* lo sviluppo di alcune competenze trasversali, fondamentali in aula e fuori dall’aula: le capacità relazionali e di comunicazione, la gestione delle emozioni e l’empatia. |
| **Contenuti proposti** | Il percorso laboratoriale, pensato per il gruppo classe, avrà alla base la decostruzione degli stereotipi di genere.  Verranno realizzati percorsi personalizzati tesi all’individuazione di situazioni discriminanti e problematiche relazionali, esperite direttamente o indirettamente da\* student\*, e all’emersione dei rumours (dicerie/voci che stanno alla base di ogni discriminazione) in particolare intorno alle tematiche del genere. |
| **Metodologia didattica e strumentazione** | Attraverso una metodologia partecipativa e l’utilizzo di tecniche di brainstorming e role playing verranno stimolate riflessioni e possibili strategie di risposta in merito ad azioni e pensieri discriminanti. Ragionare insieme, attraverso le attività proposte lasciando che siano l\* student\* a mettersi in gioco vivendo a livello esperienziale le tematiche proposte in modo da farla propria e ricordarla anche fuori dall’aula.  A una prima fase di presentazioni, attraverso giochi rompighiaccio, si passerà alla fase di brain storming per far emergere da\* student\* che cosa siano secondo loro stereotipi e rumours e quali siano nello specifico quelli legati al genere.  Saranno realizzati insieme a\* student\* varie attività di role playing volte a stimolare la conoscenza di sé e quella reciproca, creare un clima sereno in cui ognuno soddisfi sia il bisogno di individualità che quello di appartenenza, stimolarl\* a esprimere i propri stati d’animo e ad ascoltare quegli de\* altr\*.  Verrà proposta un’attività di psicodramma volta a mettere in luce i meccanismi che, all’interno delle relazioni, creano difficoltà nella comunicazione e gli atteggiamenti violenti che ne possono scaturire. Verrà chiesto loro di progettare la messa in scena di situazioni significative su questioni legate alla discriminazione di genere e di recitarle. |
| **Durata del progetto** | ORE 12  INCONTRI 6 |

**ISTITUTI SCOLASTICI/CLASSI COINVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO 2024/25:**

* IPSIA PACINOTTI

Classe 3°MTA

Classe 3°MTB